TRADUZIONE

# ACCORDO

## in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e il governo della Federazione russa sulla salvaguardia degli impegni relativi agli scambi di servizi definiti dall'attuale accordo di partenariato e di cooperazione fra l'UE e la Russia (APC)

1. *Lettera del governo della Federazione russa*

Ginevra, 16 dicembre 2011

Signori,

a seguito dei negoziati tra il governo della Federazione russa e l'Unione europea per quanto riguarda lo scambio di servizi, le parti convengono quanto segue:

I. In deroga alle disposizioni dell'articolo 51 dell'accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra la Federazione russa, da una parte, e le Comunità europee e i loro Stati membri, dall'altra, del 24 giugno 1994 («APC»), successivamente all'adesione della Federazione russa all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), l'articolo 35 e l'articolo 39, paragrafi 1 e 2, in combinato disposto con l'articolo 30, lettera h), dell'APC, continueranno ad applicarsi tra le parti.

II. In deroga alle disposizioni dell'articolo 51 dell'APC, in seguito all'adesione della Federazione russa all'OMC, le parti estenderanno i benefici dei propri impegni nel quadro del GATS, applicati alle persone trasferite all'interno di una società presso presenze commerciali (come definito nel presente paragrafo) diverse dagli uffici di rappresentanza nei rispettivi territori, a qualunque persona che risponde ai requisiti di cui all'articolo 32, paragrafo 2, lettere a) e b), dell'APC. Ai fini del presente paragrafo, il termine «organizzazioni» di cui all'articolo 32 dell'APC comprende la presenza commerciale quale definita nei rispettivi elenchi GATS delle parti.

III.1. Le persone che, nel quadro di un trasferimento all'interno della società, sono trasferite da persone giuridiche russe presso i loro uffici di rappresentanza nell'Unione europea, beneficiano di un trattamento non meno favorevole di quello riservato dall'Unione europea alle persone trasferite in modo analogo all'interno della società da qualsiasi persona giuridica di un paese terzo.

III.2. È escluso dall'applicazione del paragrafo III.1 il trattamento concesso nell'ambito di accordi diversi dall'APC, conclusi dall'Unione europea con uno Stato terzo e notificati a norma dell'articolo V del GATS o che beneficiano della copertura dell'elenco GATS dell'Unione europea di esenzioni NPF (nazione più favorita). È ugualmente escluso dall'applicazione del paragrafo III.1 il trattamento derivante dall'armonizzazione dei regolamenti in base agli accordi di reciproco riconoscimento conclusi dall'Unione europea conformemente all'articolo VII del GATS.

III.3. A norma del presente paragrafo, il trattamento riservato dalla Federazione russa alle persone che, nel quadro di un trasferimento all'interno della società, sono trasferite da persone giuridiche dell'Unione europea presso i loro uffici di rappresentanza nella Federazione russa, non è meno favorevole di quello riservato dall'Unione europea alle persone trasferite in modo analogo all'interno della società. La Federazione russa può tuttavia limitare il numero di persone trasferite all'interno della società a cinque per ufficio di rappresentanza (due per il settore bancario).

IV.1. Ai fini del paragrafo IV:

a) «consumatore finale» di una parte è una persona giuridica, stabilita conformemente alla legislazione della parte in questione nel suo territorio;

b) «persona fisica» è un cittadino di una parte (nel caso dell'Unione europea, un cittadino di uno dei suoi Stati membri), residente nel territorio della parte in questione, che entra temporaneamente nel territorio dell'altra parte in qualità di dipendente del prestatore di servizi contrattuali per fornire i servizi previsti dal contratto di prestazione di servizi;

c) «prestatore di servizi contrattuali» è una persona giuridica di una delle parti, stabilita conformemente alla legislazione della parte in questione nel suo territorio, che non dispone di alcuna presenza commerciale sotto forma di società consociata o dipendente, o di filiale, costituita nel territorio dell'altra parte e che ha concluso con un consumatore finale di quest'ultima parte un contratto per una prestazione di servizi che richiede la presenza temporanea di persone fisiche nel territorio di tale parte ai fini dell'esecuzione del contratto di prestazione di servizi.

IV.2. Il trattamento concesso dall'Unione europea ai prestatori di servizi contrattuali della Federazione russa non sarà meno favorevole di quello concesso ai prestatori di servizi contrattuali di qualunque paese terzo.

IV.3. Il trattamento concesso nell'ambito di altri accordi conclusi dall'Unione europea con uno Stato terzo, notificati a norma dell'articolo V del GATS o che beneficiano della copertura dell'elenco GATS dell'Unione europea di esenzioni NPF (nazione più favorita), è escluso dalla presente disposizione. È ugualmente escluso dall'appplicazione del presente paragrafo il trattamento derivante dall'armonizzazione dei regolamenti in base agli accordi di reciproco riconoscimento conclusi dall'Unione europea conformemente all'articolo VII del GATS.

IV.4. La Federazione russa permetterà la prestazione di servizi nel suo territorio da parte di prestatori di servizi contrattuali dell'Unione europea tramite la presenza di persone fisiche, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) il contratto di prestazione di servizi:

i) è stato concluso direttamente tra il prestatore di servizi contrattuali e il consumatore finale;

ii) richiede la presenza temporanea di persone fisiche dell'Unione europea nel territorio della Federazione russa ai fini della prestazione dei servizi; e

iii) è conforme alle disposizioni legislative e regolamentari e alle condizioni della Federazione russa;

b) l'entrata e il soggiorno temporanei di persone fisiche all'interno della Federazione russa ai fini dell'esecuzione di tale contratto saranno per un periodo non superiore a sei mesi successivi uno all'altro in un periodo di dodici mesi o per la durata del contratto, se inferiore;

c) le persone fisiche che entrano nella Federazione russa devono essere in possesso di:

i) un titolo di studio universitario o una qualifica tecnica che attesti conoscenze di livello equivalente; e

ii) le qualifiche professionali eventualmente previste per l'esercizio di un'attività nel settore interessato conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari e alle condizioni della Federazione russa;

d) durante il soggiorno nella Federazione russa le persone fisiche non ricevono, per la prestazione dei servizi, compensi diversi da quelli loro erogati dal prestatore di servizi contrattuali;

e) le persone fisiche che entrano nella Federazione russa devono essere alle dipendenze del prestatore di servizi contrattuali per almeno un anno prima della data di invio di una domanda di ingresso nella Federazione russa. Inoltre, alla data di presentazione di tale domanda le persone fisiche in questione devono possedere un'esperienza professionale almeno triennale nel settore di attività oggetto del contratto;

f) il contratto di prestazione di servizi deve essere stipulato in uno dei seguenti settori di attività inclusi e definiti nell'elenco di impegni GATS della Federazione russa:

1) servizi legali;

2) servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili;

3) servizi fiscali;

4) servizi di architettura;

5) servizi di ingegneria;

6) servizi integrati di ingegneria;

7) servizi urbanistici e di architettura del paesaggio;

8) servizi informatici e servizi correlati;

9) servizi pubblicitari;

10) servizi di ricerca di mercato;

11) servizi di consulenza gestionale;

12) servizi connessi alla consulenza gestionale;

13) servizi tecnici di prova e analisi;

14) servizi di consulenza per il settore minerario;

15) servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica;

16) servizi di traduzione e interpretariato;

17) manutenzione e riparazione delle attrezzature, comprese le attrezzature di trasporto;

18) servizi ambientali;

g) il contratto non può riguardare i settori quali definiti in CPC 872 «Servizi di collocamento e di fornitura del personale».

La concessione di accesso a norma delle disposizioni del paragrafo IV.4 si riferisce solo al servizio oggetto del contratto e non dà il diritto di utilizzare il titolo professionale della Federazione russa.

La Federazione russa può stabilire una quota annuale di permessi di lavoro riservati alle persone fisiche dell'Unione europea alle quali viene concesso l'accesso al mercato dei servizi della Federazione russa conformemente alle disposizioni del paragrafo IV.4. Nel primo anno in cui entrano in vigore le disposizioni del paragrafo IV.4, la quota annuale non può essere inferiore a 16 000 persone. Negli anni che seguono, la quota annuale non può essere inferiore alla quota dell'anno precedente.

IV.5. Una volta entrati in vigore i risultati del ciclo attuale di negoziati commerciali multilaterali nel settore dei servizi, le parti rivedranno le disposizioni del paragrafo IV.4 al fine di estenderlo ai lavoratori autonomi nel ruolo di prestatori di servizi contrattuali.

V.1. Quanto concordato non si applica alle misure concernenti le persone fisiche che intendono accedere al mercato del lavoro di una parte né alle misure riguardanti la cittadinanza, la residenza o l'occupazione a titolo permanente.

V.2. Quanto concordato non impedisce ad una delle parti di applicare misure per regolamentare l'ingresso, o il soggiorno temporaneo, di persone fisiche nei rispettivi territori, ivi comprese le misure necessarie a tutelare l'integrità dei confini e garantirne il regolare attraversamento da parte di persone fisiche, purché tali misure non siano applicate in maniera tale da annullare o compromettere i vantaggi derivanti all'altra parte ai sensi dei paragrafi II, III e IV.

Qualora l'Unione europea confermi la sua approvazione delle disposizioni di cui alla presente, propongo che detta lettera e la lettera di risposta dell'Unione europea costituiscano l'accordo tra il governo della Federazione russa e l'Unione europea sulla salvaguardia degli impegni relativi agli scambi di servizi definiti dall'APC. Il presente accordo entra in vigore alla data in cui le parti scambiano notifiche scritte attestanti l'espletamento delle rispettive procedure interne. Il presente accordo si applica a titolo provvisorio a partire dalla data di adesione della Federazione russa all'OMC.

Vogliate gradire, Signori, i sensi della mia più alta considerazione.

*Per il governo della Federazione russa*

2. *Lettera dell'Unione europea*

Ginevra, 16 dicembre 2011

Signora ministro,

ci pregiamo comunicarLe di aver ricevuto in data odierna la Sua lettera così redatta:

«A seguito dei negoziati tra il governo della Federazione russa e l'Unione europea per quanto riguarda lo scambio di servizi, le parti convengono quanto segue:

I. In deroga alle disposizioni dell'articolo 51 dell'accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra la Federazione russa, da una parte, e le Comunità europee e i loro Stati membri, dall'altra, del 24 giugno 1994 ("APC"), successivamente all'adesione della Federazione russa all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), l'articolo 35 e l'articolo 39, paragrafi 1 e 2, in combinato disposto con l'articolo 30, lettera h), dell'APC, continueranno ad applicarsi tra le parti.

II. In deroga alle disposizioni dell'articolo 51 dell'APC, in seguito all'adesione della Federazione russa all'OMC, le parti estenderanno i benefici dei propri impegni nel quadro del GATS, applicati alle persone trasferite all'interno di una società presso presenze commerciali (come definito nel presente paragrafo) diverse dagli uffici di rappresentanza nei rispettivi territori, a qualunque persona che risponde ai requisiti di cui all'articolo 32, paragrafo 2, lettere a) e b), dell'APC. Ai fini del presente paragrafo, il termine "organizzazioni" di cui all'articolo 32 dell'APC comprende la presenza commerciale quale definita nei rispettivi elenchi GATS delle parti.

III.1. Le persone che, nel quadro di un trasferimento all'interno della società, sono trasferite da persone giuridiche russe presso i loro uffici di rappresentanza nell'Unione europea, beneficiano di un trattamento non meno favorevole di quello riservato dall'Unione europea alle persone trasferite in modo analogo all'interno della società da qualsiasi persona giuridica di un paese terzo.

III.2. È escluso dall'applicazione del paragrafo III.1 il trattamento concesso nell'ambito di altri accordi diversi dall'APC, conclusi dall'Unione europea con uno Stato terzo e notificati a norma dell'articolo V del GATS o che beneficiano della copertura dell'elenco GATS dell'Unione europea di esenzioni NPF (nazione più favorita). È ugualmente escluso dall'applicazione del paragrafo III.1 il trattamento derivante dall'armonizzazione dei regolamenti in base agli accordi di reciproco riconoscimento conclusi dall'Unione europea conformemente all'articolo VII del GATS.

III.3. A norma del presente paragrafo, il trattamento riservato dalla Federazione russa alle persone che, nel quadro di un trasferimento all'interno della società, sono trasferite da persone giuridiche dell'Unione europea presso i loro uffici di rappresentanza nella Federazione russa, non è meno favorevole di quello riservato dall'Unione europea alle persone trasferite in modo analogo all'interno della società. La Federazione russa può tuttavia limitare il numero di persone trasferite all'interno della società a cinque per ufficio di rappresentanza (due per il settore bancario).

IV.1. Ai fini del paragrafo IV:

a) "consumatore finale" di una parte è una persona giuridica, stabilita conformemente alla legislazione della parte in questione nel suo territorio;

b) "persona fisica" è un cittadino di una parte (nel caso dell'Unione europea, un cittadino di uno dei suoi Stati membri), residente nel territorio della parte in questione, che entra temporaneamente nel territorio dell'altra parte in qualità di dipendente del prestatore di servizi contrattuali per fornire i servizi previsti dal contratto di prestazione di servizi;

c) "prestatore di servizi contrattuali" è una persona giuridica di una delle parti, stabilita conformemente alla legislazione della parte in questione nel suo territorio, che non dispone di alcuna presenza commerciale sotto forma di società consociata o dipendente, o di filiale, costituita nel territorio dell'altra parte e che ha concluso con un consumatore finale di quest'ultima parte un contratto per una prestazione di servizi che richiede la presenza temporanea di persone fisiche nel territorio di tale parte ai fini dell'esecuzione del contratto di prestazione di servizi.

IV.2. Il trattamento concesso dall'Unione europea ai prestatori di servizi contrattuali della Federazione russa non sarà meno favorevole di quello concesso ai prestatori di servizi contrattuali di qualunque paese terzo.

IV.3. Il trattamento concesso nell'ambito di altri accordi conclusi dall'Unione europea con uno Stato terzo, notificati a norma dell'articolo V del GATS o che beneficiano della copertura dell'elenco GATS dell'Unione europea di esenzioni NPF (nazione più favorita), è escluso dalla presente disposizione. È ugualmente escluso dall'applicazione del presente paragrafo il trattamento derivante dall'armonizzazione dei regolamenti in base agli accordi di reciproco riconoscimento conclusi dall'Unione europea conformemente all'articolo VII del GATS.

IV.4. La Federazione russa permetterà la prestazione di servizi nel suo territorio da parte di prestatori di servizi contrattuali dell'Unione europea tramite la presenza di persone fisiche, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) il contratto di prestazione di servizi:

i) è stato concluso direttamente tra il prestatore di servizi contrattuali e il consumatore finale;

ii) richiede la presenza temporanea di persone fisiche dell'Unione europea nel territorio della Federazione russa ai fini della prestazione dei servizi; e

iii) è conforme alle disposizioni legislative e regolamentari e alle condizioni della Federazione russa;

b) l'entrata e il soggiorno temporanei di persone fisiche all'interno della Federazione russa ai fini dell'esecuzione del contratto di prestazione di servizi saranno per un periodo non superiore a sei mesi successivi uno all'altro in un periodo di dodici mesi o per la durata del contratto, se inferiore;

c) le persone fisiche che entrano nella Federazione russa devono essere in possesso di:

i) un titolo di studio universitario o una qualifica tecnica che attesti conoscenze di livello equivalente; e

ii) le qualifiche professionali eventualmente previste per l'esercizio di un'attività nel settore interessato conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari e alle condizioni della Federazione russa;

d) durante il soggiorno nella Federazione russa le persone fisiche non ricevono, per la prestazione dei servizi, compensi diversi da quelli loro erogati dal prestatore di servizi contrattuali;

e) le persone fisiche che entrano nella Federazione russa devono essere alle dipendenze del prestatore di servizi contrattuali per almeno un anno prima della data di invio di una domanda di ingresso nella Federazione russa. Inoltre, alla data di presentazione di tale domanda le persone fisiche in questione devono possedere un'esperienza professionale almeno triennale nel settore di attività oggetto del contratto;

f) il contratto di prestazione di servizi deve essere stipulato in uno dei seguenti settori di attività inclusi e definiti nell'elenco di impegni GATS della Federazione russa:

1) servizi legali;

2) servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili;

3) servizi fiscali;

4) servizi di architettura;

5) servizi di ingegneria;

6) servizi integrati di ingegneria;

7) servizi urbanistici e di architettura del paesaggio;

8) servizi informatici e servizi correlati;

9) servizi pubblicitari;

10) servizi di ricerca di mercato;

11) servizi di consulenza gestionale;

12) servizi connessi alla consulenza gestionale;

13) servizi tecnici di prova e analisi;

14) servizi di consulenza per il settore minerario;

15) servizi connessi di consulenza scientifica e tecnica;

16) servizi di traduzione e interpretariato;

17) manutenzione e riparazione delle attrezzature, comprese le attrezzature di trasporto;

18) servizi ambientali;

g) il contratto non può riguardare i settori quali definiti in CPC 872 "Servizi di collocamento e di fornitura del personale".

La concessione di accesso a norma delle disposizioni del paragrafo IV.4 si riferisce solo al servizio oggetto del contratto e non dà il diritto di utilizzare il titolo professionale della Federazione russa.

La Federazione russa può stabilire una quota annuale di permessi di lavoro riservati alle persone fisiche dell'Unione europea alle quali viene concesso l'accesso al mercato dei servizi della Federazione russa conformemente alle disposizioni del paragrafo IV.4. Nel primo anno in cui entrano in vigore le disposizioni del paragrafo IV.4, la quota annuale non può essere inferiore a 16 000 persone. Negli anni che seguono, la quota annuale non può essere inferiore alla quota dell'anno precedente.

IV.5. Una volta entrati in vigore i risultati del ciclo attuale di negoziati commerciali multilaterali nel settore dei servizi, le parti rivedranno le disposizioni del paragrafo IV.4 al fine di estenderlo per ricomprendervi i lavoratori autonomi quali prestatori di servizi contrattuali.

V.1. Quanto concordato non si applica alle misure concernenti le persone fisiche che intendono accedere al mercato del lavoro di una parte né alle misure riguardanti la cittadinanza, la residenza o l'occupazione a titolo permanente.

V.2. Quanto concordato non impedisce ad una delle parti di applicare misure per regolamentare l'ingresso, o il soggiorno temporaneo, di persone fisiche nei rispettivi territori, ivi comprese le misure necessarie a tutelare l'integrità dei confini e garantirne il regolare attraversamento da parte di persone fisiche, purché tali misure non siano applicate in maniera tale da annullare o compromettere i vantaggi derivanti all'altra parte ai sensi dei paragrafi II, III e IV.

Qualora l'Unione europea confermi la sua approvazione dell'accordo di cui alla presente, propongo che detta lettera e la lettera di risposta dell'Unione europea costituiscano l'accordo tra il governo della Federazione russa e l'Unione europea sulla salvaguardia degli impegni relativi agli scambi di servizi definiti dall'APC. Il presente accordo entra in vigore alla data in cui le parti scambiano notifiche scritte attestanti l'espletamento delle rispettive procedure interne. Il presente accordo si applicherà a titolo provvisorio a partire dalla data di adesione della Federazione russa all'OMC.»

Mi pregio confermarLe l'accordo dell'Unione europea sul contenuto di questa lettera.

Voglia gradire, signora ministro, i sensi della nostra più alta considerazione.

*Per l'Unione europea*